



ORGANI DEL CONI

PRESIDENTE

G. Petrucci

CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente G. Petrucci

Presidenti Federazioni Sportive Nazionali

G. Abete (FIGC) R. Agabio (FGI) S. Aracu (FIHP) F. Arese (FIDAL) P. Barelli (FIN) R. Bertrandi (FITRI) A. Binaghi (FIT) G. Bolognini (FISG) F. Buglione (FIDASC) L. Buonfiglio (FICK) M. Casasco (FMSI) F. Chimenti (FIG) C. Croce (FIV) L. Di Mauro (FIH) R. Di Rocco (FCI) G. Dondi (FIR) F. Falcinelli (FPI) S. Falcioni (FISN) L. Felicita (FIPM) R. Fraccari (FIBS) E. Gandola (FIC) E. Gelpi (ACI) V. Iaconianni (FIM) G. Leoni (AeCI) C. Magri (FIPAV) U. C. Matteoli (FIPSAS) D. Meneghin (FIP) A. Miglietta (FIBa) G. Morzenti (FISI) E. Obrist (UTS) L. Pancalli (CIP) - (FIDS) S. J. Park (FITA) A. Paulgross (FISE) M. Pellicone (FIJLKAM) F. Purromuto (FIGH) G. Ravà (FICr) R. Rizzoli (FIB) L. Rossi (FITAV) G. Scarso (FIS) M. Scarzella (FITARCO) F. Sciannimanico (FITEt) P. Sesti (FMI) A. Urso (FIPCF) S. Zanella (FIGS)

Componenti CIO

F. Carraro O. Cinquanta M. Pescante F. Ricci Bitti

Rappresentanti Organi Periferici CONI

V. M. Costa (Comitati Regionali Sud)	R. Rizzoli (Comitati Provinciali Centro)
F. Sturani (Comitati Regionali Centro)	G. Talento (Comitati Provinciali Sud)
G. Porqueddu (Comitati Regionali Nord)	G. Ottoni (Comitati Provinciali Nord)

Rappresentanti Atleti

O. Arancio (FIR) A. Arisi (FITEt) N. Corradini (FISO-DSA) D. Bianchedi (FIS) M. Durante (FIG)
R. Leonardo (FIC) D. Fioravanti (FIN) A. Marasi (FIPAV) G. Leone (FIDAL)

Rappresentanti Tecnici

P. R. Barbera (FIV) L. Magoni (FISI) D. Isetti (FCI) K. A. Perera (FCrl)

Rappresentanti Discipline Associate

E. Crosato G. Rona S. Rossi

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

F. Fossati C. Barbaro G. Lupattelli U. Salines C. Turco

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

M. Checcoli

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

PAGINA BIANCA



RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2010. Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

Nel rispetto del dettato statutario, il CONI ha adottato una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricopre le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella delle Strutture Territoriali.

Il maggior termine di 60 giorni utilizzato rispetto alla scadenza prevista da Regolamento per l'approvazione del bilancio d'esercizio è motivato dalla complessità di portare a chiusura le gestioni contabili dei Comitati ed acquisire le risultanze delle stesse, aggregandole, nell'ambito del bilancio unico CONI sul sistema amministrativo contabile (SAP).

2. SINTESI DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2010 si chiude con un **valore della produzione pari ad /000 477.161**, derivante per /000 467.088 dai contributi e ricavi dell'attività centrale e per /000 10.073 dai ricavi propri delle Strutture Territoriali.

I costi dell'attività centrale risultano pari ad /000 445.018, comprensivi dei contributi per attività istituzionale (/000 302.114) e del corrispettivo per il contratto di servizio (/000 136.664); quelli relativi alle Strutture Territoriali sono, invece, pari ad /000 28.807. Il **costo complessivo della produzione**, pertanto, risulta pari ad /000 473.825 ed il **risultato operativo è positivo per /000 3.336**.

Il **risultato netto della gestione**, sul quale incidono negativamente le imposte del periodo ed il risultato della gestione straordinaria e positivamente il risultato della gestione finanziaria, è **positivo per /000 1.968**. Esso deriva dal risultato economico positivo della gestione centrale, pari ad /000 2.419, e dal risultato economico negativo delle Strutture Territoriali, pari ad /000 451.

Il risultato economico al 31.12.2010, positivo come detto per /000 1.968, determina, pertanto, un incremento del patrimonio netto dell'Ente che, rispetto al valore al 31.12.2009, pari ad /000 45.517, si attesta, al 31.12.2010, su un **valore pari ad /000 47.485**, ripartito in patrimonio risalente alla gestione centrale per /000 35.025 ed alla gestione delle Strutture Territoriali per /000 12.460. Rimandando ai dettagli della nota integrativa per l'articolazione del patrimonio netto al 31.12.2010, si ricorda che questo è costituito dai risultati economici maturati dalla gestione degli ultimi esercizi e riportati a nuovo.

Esaminando più nello specifico i numeri della gestione del 2010, emerge come a fronte di un'assegnazione iniziale di **risorse dallo Stato** definita in misura pari ad /000 470.000 (ai sensi della Legge 28 gennaio 2009 n. 2, art. 30 bis commi 4 e 5), il CONI abbia in realtà disposto nel corso dell'esercizio di contributi per complessivi /000 461.083, come risultante sia di tagli (pari ad /000 24.917), che di successive integrazioni (pari ad /000 16.000). Tale dato è risultato comunque in aumento di /000 16.025 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2010 il CONI ha assicurato agli Enti Finanziati (Federazioni, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Forze Armate, Associazioni Benemerite) risorse complessivamente in crescita rispetto all'esercizio precedente (/000 7.909). In particolare per quanto attiene alle Federazioni Sportive, oltre alle risorse assegnate in base al modello di allocazione dei contributi, sono stati riconosciuti supporti economici finalizzati, tra l'altro, al sostegno degli investimenti in impiantistica sportiva realizzati / di imminente realizzazione, alla programmazione della preparazione delle attività in vista di Londra 2012 oltre che di Vancouver 2010, allo sviluppo dell'informatizzazione federale.

E' stato avviato nel 2010 per la prima volta, in condivisione con il MIUR, il progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria (scuole elementari), con l'obiettivo di trasmettere ai giovani la conoscenza del fisico e i corretti stili di vita. Il progetto, per il cui sostegno l'Ente ha investito complessivamente /000 4.958, ha riscosso un pieno successo, tanto da prevedere un significativo sviluppo sul 2011 con un contributo economico diretto anche da parte del MIUR.

Nel 2010 è stato assicurato il sostegno al completamento dei lavori di realizzazione del nuovo Centrale del tennis in Roma, alla stabilizzazione della proprietà degli asset che ospitano le sedi e gli uffici dei comitati del CONI e delle Federazioni a Milano - attraverso specifici contributi assegnati al di fuori del contratto di servizio a Coni Servizi SpA -, e ad ulteriori iniziative in tema di impiantistica sportiva (convenzione con Comune di Milano) per un incremento di costi di /000 2.248 rispetto al 2009.

A consuntivo, il corrispettivo per le prestazioni rese da Coni Servizi S.p.A. nell'ambito del contratto annuale di servizio è risultato pari ad /000 136.664, pari a /000 820 in meno rispetto al 2009. Ciò, nonostante un allargamento del perimetro delle attività nel 2010 a fronte, in particolare, dei costi logistici ed organizzativi della spedizione italiana ai Giochi Olimpici Invernali di Vancouver (costi delegazione e di gestione di due sedi di Casa Italia); degli acquisti centralizzati di materiale premiazionale per gli eventi di promozione sportiva organizzati a livello territoriale; delle attività della micro-struttura interna cui è stata demandata, a partire dal secondo semestre 2010, la responsabilità di presidiare le attività di valorizzazione del marchio CONI. Il tutto per un controvalore di ca. 4.432 /000.

Rispetto alle previsioni della prima rimodulazione del Budget 2010 (che prevedeva una perdita pari ad /000 17.715), il consuntivo ha chiuso con un risultato economico positivo (/000 1.968), per via principalmente dello slittamento all'esercizio 2011 dell'investimento (/000 10.500) per la finalizzazione del passaggio di proprietà della sede di diverse Federazioni Sportive in Viale Tiziano 70 a Roma (anticipato in sede di relazione al Budget dell'esercizio 2011), oltre che - come anche richiesto dal MEF - delle economie realizzate nell'ambito dei servizi derivanti in particolare dalla gestione di Coni Servizi SpA.

3. I RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni normative in materia di contenimento dei costi, per quanto applicabili al CONI.

In particolare sono state prese a riferimento le disposizioni di cui alla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed alla Legge 6 agosto 2008, n. 133, oltre che delle relative circolari interpretative emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (circolare n. 36 del 23 dicembre 2008; circolare n. 10 del 13 febbraio 2009; circolare n. 2 del 22 gennaio 2010).

Le misure di cui alla **Legge 30 luglio 2010, n. 122** (e della relativa circolare interpretativa MEF – RGS n. 40 del 23 dicembre 2010), trovano invece applicazione per il CONI solo a partire dall'esercizio 2011.

Con riferimento alla **Legge 23 dicembre 2005, n. 266**, ai sensi dell'articolo 1, comma 58, è stato apportato un taglio del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 sulle indennità e sui gettoni corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo (presidente e vice presidenti del CONI, componenti Consiglio Nazionale e Giunta Nazionale, Collegio dei Revisori dei Conti, Commissione Nazionale Atleti, COVISP, Alta Corte di Giustizia). I suddetti importi sono stati accantonati tra i costi a valere

sul bilancio 2010 e, una volta consuntivati, sono stati versati in data 30 marzo 2011 allo Stato (Fondo nazionale per le politiche sociali), ai sensi dell'articolo 1, comma 63 della citata legge.

Con riferimento alla Legge 6 agosto 2008, n. 133, si riepilogano di seguito le misure di contenimento adottate per le singole voci di spesa applicabili al CONI:

- **spese per organismi collegiali** (art. 61, comma 1): riduzione della spesa complessiva del 30% rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2007;
- **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5): riduzione della spesa complessiva del 50% rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2007;
- **accantonamenti e versamenti allo Stato** (art. 61, comma 17): gli importi derivanti dai risparmi di cui sopra sono stati accantonati tra i costi a valere sul bilancio 2010 e sono stati versati sull'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato in data 26 marzo 2010;
- **monitoraggio delle misure adottate** (circolare MEF – RGS n. 10 del 13 febbraio 2009): in data 26 aprile 2010 si è provveduto alla trasmissione al MEF – RGS di apposita scheda di rilevazione dati (in base al format ministeriale previsto nella suddetta circolare), recante il dettaglio dei tagli effettuati per le voci di spesa interessate.

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

4.1. PREPARAZIONE OLIMPICA E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (a cura della Direzione Preparazione Olimpica)

Gli appuntamenti sportivi di rilievo dell'anno 2010 sono stati i **XXI Giochi Olimpici Invernali che hanno avuto luogo a Vancouver dal 12 al 28 febbraio 2010 e la prima edizione dei Giochi Olimpici Giovanili che si sono svolti a Singapore dal 14 al 26 agosto 2010**.

A Vancouver la squadra Italiana ha partecipato con 110 atleti (70 uomini e 40 donne), prendendo parte a 63 competizioni delle 86 previste dal programma olimpico, con il supporto di 131 "officials" tra tecnici, medici, fisioterapisti, personale tecnico ed amministrativo.

Il Villaggio Olimpico di Vancouver ha ospitato le discipline degli Sport del Ghiaccio (short track, pattinaggio di velocità e pattinaggio di figura), dello Snowboard e del Freestyle, mentre il Villaggio Olimpico di Whistler le discipline degli sport Invernali (sci alpino, sci di fondo, biathlon, slittino, bob, skeleton, salti e combinata nordica).

Per l'evento sono state allestite (prima volta in assoluto) due "Casa Italia": una a Vancouver, dove si sono concentrate la maggior parte delle attività di intrattenimento rivolte al pubblico ed alle aziende partner, utili anche per la valorizzazione dell'Italia Team; l'altra a Whistler, dove è stato allestito un "avamposto" di Casa Italia dotato di un ristorante dove il CONI e i partner hanno svolto attività di hospitality e comunicazione e divenuto un punto di riferimento per tutti coloro che hanno seguito le discipline degli Sport Invernali. È nata da qui la scelta della doppia location, dall'esigenza di usufruire di una struttura di accoglienza vicina ai luoghi di gara, evitando spostamenti tra le diverse sedi olimpiche.

A fine manifestazione sono stati erogati, attraverso le Federazioni di appartenenza, i premi Medaglia agli atleti vincitori per un totale di /000 365.

Dal 12 al 24 marzo si sono tenuti, sempre a Vancouver, i X Giochi Paralimpici Invernali; considerato che il Comitato Italiano Paralimpico ha sostenuto direttamente gli oneri derivanti dalla partecipazione della delegazione Italiana ai Giochi, a fine manifestazione, è stato erogato un contributo per /000 465 quale parziale copertura delle spese sostenute. Infine, il CONI ha assegnato, attraverso il CIP, premi medaglia agli atleti vincitori per un totale di /000 360.

La prima edizione dei Giochi Olimpici Giovanili, ha avuto luogo a Singapore, evento nato con l'obiettivo di avvicinare e coinvolgere i giovani allo sport ed al valore educativo, per questo tutti gli accreditati, salvo alcune eccezioni e previa autorizzazione del CIO, sono rimasti per l'intero periodo, al fine di partecipare al programma culturale ed educativo per sottolineare la funzione dell'evento stesso. La squadra Olimpica Italiana giovanile ha partecipato con 62 atleti (31 uomini e 31 donne), impegnati in 31 sport, di supporto 28

tecnicamente federali e 8 componenti la missione, con una Young Ambassador (la ex atleta Fabrizia D'Ottavio) ed i due atleti campioni Olimpici Valentina Vezzali e Domenico Valentino scelti quali Athlete Role Models.

Per entrambe le manifestazioni, il CONI, attraverso la Direzione, ha operato in stretta connessione con le Federazioni interessate, rendendo possibili tutte le iniziative volte alla realizzazione di un'adeguata preparazione delle squadre partecipanti, ha intrattenuto i rapporti con il Comitato Organizzatore, ha formato la squadra, organizzato la Missione, sostenendone totalmente i costi direttamente e fornendo la necessaria assistenza al fine di assicurare agli atleti un'adeguata sistemazione ed un elevato livello di concentrazione.

Il CONI ha inoltre provveduto all'erogazione di contributi alle Federazioni Sportive Nazionali per l'organizzazione di manifestazioni internazionali di rilievo in Italia, considerato che la realizzazione delle stesse ha comportato notevoli impegni di carattere economico per garantire un elevato livello allo svolgimento di così prestigiosi eventi.

La Direzione Sport e Preparazione Olimpica nell'ambito dei programmi di preparazione delle squadre partecipanti alle manifestazioni nazionali ed internazionali ed insieme con l'Istituto di Scienza e Medicina dello Sport, ha organizzato nel corso del 2010 diversi gruppi di lavoro e Seminari Internazionali tecnico-scientifici, diretti ai Direttori Tecnici e staff tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali, con il supporto di Relatori Italiani e Stranieri intervenuti per l'occasione, come di seguito specificati:

- Seminari Internazionali:
 - "Sport di squadra", il 13 aprile 2010
 - gli "Stati Generali dello Sport", il 15 ed 16 novembre
- Gruppi di lavoro:
 - "Sport di squadra", 22 marzo
 - "Potenza", 23 marzo
 - "Donne", 12 aprile
 - "Allenamento della forza", workshop, 14 aprile
 - "Endurance", 27 aprile
 - "Endurance", 18 ottobre
 - "Potenza - Sport ciclisti", 29 novembre
 - "Potenza – Sport Tecnico-Coordinativi", 29 novembre.

Sempre nell'ambito della preparazione delle squadre in vista dei prossimi appuntamenti, in particolare Londra 2012 e Rio 2016, a fine anno, dopo un'attenta valutazione di tutti i progetti sportivi presentati dalle Federazioni Sportive Nazionali, si è provveduto all'assegnazione di contributi straordinari (/000 3.230) rivolti al potenziamento delle strutture tecniche, alla programmazione diretta allo sviluppo, crescita agonistica e valorizzazione di giovani talenti, all'individuazione di linee operative rivolte al rilancio dei settori e delle categorie, nonché all'approvvigionamento di materiali ed attrezzi di nuova generazione indispensabili al fine di essere sempre più competitivi per il raggiungimento di risultati agonistici.

A favore degli atleti è stato elargito il contributo (/000 2.542), quale supporto ed assistenza ai migliori atleti Italiani inseriti nel "Club Olimpico", secondo i criteri definiti dalla Giunta Nazionale nella Sua riunione del 2 febbraio 2010, in funzione dei Giochi Olimpici estivi di Londra 2012 e Sochi 2014, determinati dal rendimento agonistico dimostrato e dai risultati di prestigio conseguiti in occasione della loro partecipazione alle competizioni agonistiche internazionali.

Con i medesimi presupposti, sono stati assegnati attraverso il Comitato Italiano Paralimpico, contributi a favore degli atleti di Alto Livello (/000 150).

Essendo, tra i fini istituzionali del CONI l'interesse ad incentivare la pratica dell'attività sportiva da parte dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato, sono stati erogati agli stessi contributi per l'attività sportiva (/000 1.215).

Sono state rinnovate le convenzioni in essere tra il CONI e il Ministero della Difesa, il Comando Generale della Guardia di Finanza, il Ministero dell'Interno per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il Corpo Forestale e con il Ministero di Grazia e Giustizia per il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Corpo di Polizia Penitenziaria, tutte per la

realizzazione di infrastrutture sportive e/o per il potenziamento ed il mantenimento funzionale degli impianti sportivi (/000 2.049).

Sono stati ratificati i Protocolli di Cooperazione Tecnico-Sportiva con il Comitato Olimpico Maltese, con la Segreteria dello Sport della Repubblica Argentina. Inoltre, in base agli accordi internazionali siglati dal CONI con diversi Paesi sono stati intensificati i rapporti di cooperazione attraverso la promozione sportiva, organizzativa, favorendo la partecipazione delle delegazioni sportive ad allenamenti e stages in comune, accogliendole anche per lo scambio di informazioni ed esperienze sotto forma di consulenze di esperti nel settori tecnico-sportivo, giuridico, medico, antidoping, didattico ed implantistico, anche con la messa a disposizione di impianti sportivi, alla partecipazione a corsi, seminari conferenze internazionali organizzate in ogni Paese, allo scambio di allenatori, medici e ricercatori.

Inoltre sono state sostenute le spese per il funzionamento della Commissione Nazionale Atleti, Organo Consultivo dell'Ente, per le riunioni del Comitato Esecutivo, per il rimborso degli oneri derivanti dalla partecipazione dei suoi componenti a seminari, riunioni, convegni in Italia ed all'estero.

Con riferimento ai ricavi, nel corso dell'anno 2010 sono stati incassati i proventi derivanti dai seguenti Organismi Internazionali:

- COE /000 39 (USD 50.000) quale supporto amministrativo;
- COE, /000 15 (USD 20.000) quale sovvenzione per speciali progetti;
- Solidarietà Olimpica del CIO, /000 43 (USD 60.000,00) quale sovvenzione amministrativa per gli anni 2009-2010;
- Solidarietà Olimpica del CIO, /000 151 (USD 185.275,36) quale sussidio di (USD 1.700) per ogni atleta che ha partecipato alle competizioni ai G.O. di Vancouver 2010;
- Solidarietà Olimpica del CIO, /000 7 (USD 8.328,67), a titolo di rimborso di n. 3 atleti ed 1 official (G.O. Vancouver 2010) delle spese di viaggio;
- Solidarietà Olimpica del CIO, /000 46 (USD 60.000), quale sovvenzione per le celebrazioni del 50° anniversario dei G.O. di Roma '60;
- Solidarietà Olimpica del CIO, /000 13 (USD 17.188,36), quale sovvenzione per la preparazione degli atleti partecipanti agli YOG di Singapore 2010;
- CIO, /000 72 (USD 96.000), royalties television and marketing services G.O. Vancouver 2010;
- CIO, /000 1.030 (USD 1.375.000), TOP VII – television and marketing services;
- Diversi rimborsi spese dalla Solidarietà Olimpica del CIO, dai COE e dal CGJM, per la partecipazione a riunioni, commissioni e congressi.

4.2. TERRITORIO E PROMOZIONE DELLO SPORT

(a cura della Direzione Territorio e Promozione dello Sport)

Ufficio Promozione dello Sport

Le risorse assegnate dalla Giunta Nazionale alla Direzione Territorio e promozione dello Sport sono state impiegate nel rispetto delle indicazioni dei vertici del CONI ed in linea con il documento programmatico di potenziamento delle Strutture Territoriali Coni deliberato dalla Giunta stessa nel mese di ottobre 2009. Tale documento suddivide gli interventi lungo 4 direttive principali: potenziamento dei programmi promozionali nel contesto scolastico e sviluppo di nuove progettualità nazionali, armonizzazione e sviluppo degli interventi formativi ad opera delle Scuole Regionali dello Sport, potenziamento della capacità di autofinanziamento dei Comitati Territoriali ed, infine, sviluppo di nuovi servizi al territorio.

In particolare, il 2010 è stato caratterizzato dall'implementazione dei seguenti programmi:

Il percorso di Formazione Identitaria

In considerazione degli obiettivi nazionali di potenziamento ed armonizzazione delle attività delle Scuole Regionali dello Sport, ed a seguito degli indirizzi già dettati in relazione alle attività di competenza delle

Scuole Regionali stesse, nel 2010 parte di contributi erogati ai Comitati Regionali per la formazione sono stati finalizzati al sostegno di progettualità nazionali quali la formazione degli operatori del progetto di Alfabetizzazione Motoria (Esperti e Supervisori) nonché alla realizzazione di un più vasto e strutturato piano d'intervento nell'ambito manageriale, i cui destinatari sono stati identificati nelle figure istituzionali dei Comitati Territoriali CONI: Presidenti, Segretari e Coordinatori Tecnici.

Il programma, definito di "Formazione identitaria"- percorso di sviluppo manageriale per il potenziamento del sistema CONI, si è posto l'obiettivo di individuare – con il contributo diretto degli interessati – profili, modelli di riferimento e modalità operative innovative e condivise che potessero aiutare le diverse figure nella conoscenza del sistema sportivo insieme ad una più profonda consapevolezza del proprio ruolo, con il fine di garantire l'autonomia dei singoli nel pieno rispetto delle regole e delle finalità comuni e della coesione di sistema.

Il bisogno formativo, più volte riscontrato e posto in evidenza sia dalla componente territoriale, sia da quella aziendale, ha attivato – come già nel passato - programmi di formazione e di aggiornamento per le principali figure operanti nel sistema, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze gestionali oggi divenute indispensabili per la complessità "reticolare" del contesto di riferimento e le sue caratteristiche precipue fondate sul volontariato, che determina una forte differenza tra i profili degli attori che a diverso titolo compongono il sistema stesso.

Gli appuntamenti programmati sono stati scadenzati in occasione degli incontri territoriali previsti dal Reg.to O.T. (quindi senza costi aggiuntivi all'attività istituzionale programmata). I contenuti della formazione, si sono posti l'obiettivo di descrivere i profili individuali di competenza delle figure istituzionali operanti nei comitati, quale punto di partenza di un percorso di miglioramento e sviluppo da condividere con tutte le Federazioni e gli Organismi sportivi sul territorio attraverso l'azione delle Scuole Regionali dello Sport.

Gli appuntamenti dei Presidenti (articolati in tre moduli: il ruolo, la gestione delle risorse umane, le interazioni nel sistema) si sono svolti nei mesi di Aprile, Giugno ed Ottobre.

Il percorso formativo per Segretario e Coordinatori Tecnici, articolato in due moduli, ha trattato le tematiche afferenti le relazioni interne, la comunicazione e la gestione dei conflitti, mentre il secondo è stato dedicato al project management; le lezioni si sono svolte in gruppi di 15 persone max ciascuno: sono state pertanto realizzate 18 "edizioni" per ciascun modulo, rispettivamente nei mesi di Febbraio, Marzo e Maggio (1° modulo) e Luglio, Settembre e Novembre (2° modulo).

coinvolgimenti	giornate aula	ore frontali
121 Presidenti	10,5	84
121 Segretari / 121 Coordinatori Tecnici	72	576
363 presenze	82,5	660

Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria

Il progetto di Alfabetizzazione Motoria nella Scuola Primaria è stato attuato in via sperimentale con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'attività motoria nella scuola, quale elemento educativo e formativo.

L'iniziativa si è sviluppata seguendo un percorso avviato a fine 2009 con la progettazione congiunta tra CONI, MIUR e Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla quale ha fatto immediatamente seguito la fase di implementazione (nei mesi di dicembre e gennaio), estrinsecata nell'adesione delle scuole, nella selezione dei Supervisori e nel reclutamento degli Esperti individuati dai Dirigenti Scolastici.

Nel mese di febbraio è stata avviata la fase attuativa, il cuore del progetto vero e proprio, che ha visto le classi partecipanti impegnate nelle due ore di attività settimanali e nelle rilevazioni motorie effettuate nella III e nella XIII settimana. Tale raccolta dati - caratterizzato da percorsi appositamente studiati sulle peculiarità del kit motorio fornito dal CONI agli istituti partecipanti - ha consentito di valutare l'efficacia tecnica della proposta (monitoraggio di efficacia).

Il progetto, giunto al termine nel mese di giugno nel pieno rispetto dei tempi e delle fasi previsti, si è concluso con la raccolta di tutti i dati di monitoraggio (di attuazione, di efficacia e di gradimento) a consuntivo delle attività svolte dagli Esperti e Supervisori, le principali figure di riferimento del progetto.

Di seguito i dati consuntivi del monitoraggio di attuazione:

- 31 province
- 100 Supervisori
- 986 Esperti
- 700 Istituti scolastici con oltre 1100 plessi
- 9.000 classi
- 230.000 alunni
- 246.000 ore complessive di attività per una media di 25 ore per classe

Per la complessità delle risultanze del monitoraggio di efficacia si rimanda alla documentazione specifica pubblicata sul sito dedicato www.alfabetizzazionemotoria.it, mentre il gradimento riscosso tra dirigenti scolastici, insegnanti, genitori ed alunni è oscillato tra l'85 -95% degli intervistati. Il successo riscontrato tra gli insegnanti e gli esperti, ha sottolineato la bontà della nuova metodologia di lavoro che coniuga le competenze educative degli insegnanti con le competenze tecniche specifiche dell'esperto di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva.

Notevole interesse è sorto inoltre tra le amministrazioni locali, molte delle quali hanno seguito molto da vicino il progetto pilota e segnalano la volontà di intraprendere il percorso di alfabetizzazione motoria nelle loro realtà territoriali, richiedendo informazioni su costi e modalità di adesione al progetto.

Il successo del progetto può essere ricondotto ai seguenti fattori chiave:

- Collaborazione sinergica tra CONI e MIUR sia a livello strategico che gestionale di tutte le fasi del progetto
- Disponibilità di adeguate risorse economiche
- Leadership del CONI a livello amministrativo e di coordinamento
- Proposta didattica di riferimento, elaborata nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo dai componenti del tavolo tecnico scelti tra rappresentanti del mondo sportivo, scolastico ed accademico
- Qualifica degli operatori (Esperti e Supervisori), fondata sul requisito fondamentale della laurea in Scienze motorie o diploma ISEF a garanzia dell'approccio educativo che consideri il bambino al centro della proposta didattica
- Formazione e aggiornamento degli operatori affidati ad una rete di Istituti Universitari su tutto il territorio nazionale, coordinata dalla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona che ha partecipato al progetto nella fase pilota 2009 2010
- Modalità d'intervento basata sull'azione congiunta di insegnanti ed "esperti" in scienze motorie con l'obiettivo di supportare gli alunni nel raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze motorie, e realizzata attraverso l'affiancamento dell'insegnante titolare "in orario curricolare"
- Monitoraggio costante dell'intero processo interfunzionale e dei risultati conseguiti.

EDUCAMP - Centri sportivi scolastici multidisciplinari

Sempre nell'ambito del protocollo d'intesa con il Miur ed in linea con le indicazioni ministeriali che descrivono i Centri Sportivi Scolastici come luoghi deputati all'avviamento alla pratica sportiva in continuità didattica extracurriculare, si è inserita quest'anno la sperimentazione dei camp estivi multidisciplinari.

Il progetto, titolato EDUCAMP - Scuole aperte per ferie, già nel nome mette in risalto i propri valori fondanti che rappresentano il principale punto di forza dell'iniziativa e garanzia di serietà qualitativa per le famiglie grazie all'azione congiunta di Miur e CONI. Elementi distintivi dei Camp Miur e CONI sono infatti il rigore nell'approccio multidisciplinare all'attività sportiva in forma ludica e non selettiva, la certificazione degli operatori, la metodologia organizzativa e, non ultimo, il monitoraggio e controllo rigorosi, tutti elementi che caratterizzano i programmi per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, nell'ambito delle quali viene proposto il progetto Educamp.

Sei sono state le sedi che si sono rese disponibili alla sperimentazione (Imperia, Pesaro-Urbino, Macerata, Roma, Latina (CPO Formia) e Matera) sono state testate formule organizzative differenti - "City Camp" al "Camp Residenziale" - che rispondessero ai bisogni di aree metropolitane così come pure a quelli di piccoli centri cittadini.

Di seguito gli indicatori totali che descrivono l'incidenza dell'iniziativa:

▪ 6 sedi	costi ()
▪ 26 turni	
▪ 1680 presenze	212.000 contributi da CONI
▪ 56 educatori	120.000 contributi da Miur
▪ 48 tecnici	147.450 contributi da iscrizioni
▪ 21 animatori	
	<hr/>
	479.450 costi totali

Di rilievo il fatto che l'iniziativa sia stata realizzata con un modesto contributo economico delle famiglie, al quale si è aggiunto un contributo finalizzato da parte del CONI e del Miur.

I programmi di Giocosport sono proseguiti parallelamente all'alfabetizzazione motoria, della quale condividono obiettivi e strategie generali. Obiettivo di medio termine è quello di avvicinare progressivamente le due tipologie d'intervento, sino a raggiungere la piena armonizzazione delle metodologie e della didattica d'intervento nella scuola primaria, grazie soprattutto alle risorse che si renderanno disponibili sul territorio in aggiunta agli stanziamenti centrali di CONI e Miur.

I programmi di Alfabetizzazione Motoria e Giocosport hanno interessato complessivamente nel 2010 più del 35 % delle scuole primarie italiane: ai dati dell'Alfabetizzazione Motoria sopra riportati si aggiungono per il Giocosport

- 5.569 scuole
- 36.998 classi
- 627.402 alunni
- 14.147 consulenti esperti
- 207.662 ore di affiancamento

Il progetto Giochi della Gioventù, che dal 2010 è citato ufficialmente nella circolare Ministeriale sull'attività sportiva annuale, è proseguito secondo il modello oramai consolidato ed entusiasticamente condiviso dagli insegnanti.

Purtroppo, il minor sostegno degli Sponsor e le limitate risorse disponibili non sembrano consentire di sviluppare ulteriormente il progetto, come meriterebbe. In ogni caso, la percentuale di diffusione del programma ha raggiunto – al suo 5° anno di attività – il 35 % delle scuole secondarie di 1° grado, interessando

- 104 province
- 2.536 scuole
- 18.132 classi
- 380.341 alunni
- 7.696 insegnanti

Ufficio Rapporti col Territorio

Le struttura territoriale del CONI è elemento fondamentale di base per il raggiungimento dei principali obiettivi di politica sportiva ed istituzionale dell'Ente.

In questa ottica i Comitati Regionali e Provinciali hanno collaborato alla progettualità nazionale e hanno attivato autonome iniziative finalizzate a fornire servizi e consulenze sia alle Federazioni Sportive regionali e provinciali che alle singole Società Sportive operanti sul territorio coinvolgendo contestualmente anche le Istituzioni e gli Enti Locali.

A fronte di ciò, l'ufficio Rapporti con il Territorio, ha assicurato il necessario supporto alle problematiche operative e di funzionamento dei Comitati Regionali e Provinciali ed allo sviluppo/ razionalizzazione delle loro attività, svolgendo un ruolo di interfaccia tra i Comitati, gli organi istituzionali, i servizi centrali, assicurando inoltre il necessario collegamento con le attività e strutture di CONI Servizi nell'ambito del contratto di Servizio esistente con l'Ente.

Anche nel 2010, come di consueto si sono tenuti gli incontri informativi e di dibattito sui temi della politica sportiva ai quali hanno preso parte i componenti delle Strutture territoriali, in particolare:

- Nel mese di aprile, nella tradizionale formula degli incontri per aree geografiche, è stato presentato il documento Rinnovamento e potenziamento della missione dell'organizzazione territoriale approvato nella Giunta Nazionale del dicembre 2009
- Il 25 settembre a Milano è stata dedicata una giornata di incontro ai soli Presidenti dei Comitati Regionali con la partecipazione del Presidente Petrucci e del Segretario Generale Pagnozzi nel quale si sono affrontati i principali temi di politica sportiva.

I Comitati territoriali, sulla base di propri programmi di attività, hanno ricevuto contributi per l'attuazione di iniziative e progetti in ambito locale approvati dalla Giunta Nazionale. Le attività, dirette al mondo della scuola e/o delle società sportive e dei loro iscritti, si sono concretizzate per lo più in iniziative di: promozione sportiva, partecipazione ad eventi sportivi, monitoraggi sul movimento sportivo, convegni/conferenze, premiazioni, consulenza in materie giuridico/fiscale connessa allo sport.

Sono stati realizzati 455 progetti di cui il 50% è stato finanziato con fondi provenienti dal bilancio Coni, altri si sono concretizzati grazie al reperimento dei fondi da enti terzi da parte dei Comitati territoriali.

Il 6 giugno si è svolta la VII edizione della Giornata Nazionale dello Sport che, come di consueto, ha visto impegnati nell'organizzazione i nostri Comitati, le FSN, le DSA, gli EPS, le AB, le Amministrazioni provinciali e quelle comunali. Sono stati coinvolti nella Giornata 101 Comitati, 1100 Comuni e circa 1.500.000 partecipanti.

Sono stati forniti contributi ai Comitati Regionali che ne hanno fatto espressa richiesta (15), al fine di attivare contratti professionali con architetti/geometri esperti in impiantistica sportiva con lo scopo di supportare i Comitati nell'opera di consulenza in materia verso le società, gli enti e i privati in genere e a supporto delle Commissioni impiantistiche della struttura CONI.

Si sono svolte le Assemblee straordinarie per le elezioni dei Presidenti CONI del Comitato Regionale Lombardia e dei Comitati Provinciali Cremona e Novara.

Richiamando la citata attività di collegamento con le strutture di CONI Servizi nell'ambito del contratto di Servizio esistente con l'Ente, L'Ufficio ha:

- fornito il necessario supporto, tramite la collaborazione con l'ufficio legale, alla stesura di Convenzioni e Protocolli d'intesa in ambito locale sottoscritte dai Comitati;
- dato il supporto necessario alle attività connesse al trasferimento di sede dei Comitati di Lombardia, Milano, Sicilia, Val d'Aosta, Ravenna;
- provveduto al collegamento necessario tra i Comitati stessi e gli uffici Coni Servizi per la fornitura di risorse strumentali (mobili, apparecchiature).

Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi DA e EPS

Enti di Promozione Sportiva

L'evento di rilievo del 2010 riguardante gli Enti di Promozione Sportiva, è stato senza dubbio il provvedimento adottato dal Consiglio Nazionale, che nella riunione del 17/10/2010, con deliberazione n. 1427, su proposta della Giunta Nazionale adottata con deliberazione n. 422 del 16/12/2010, ha approvato il "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva" nella nuova formulazione, che ha sostituito le analoghe precedenti deliberazioni normative.

Si è così chiuso un percorso iniziato nel mese di dicembre 2009 e proseguito nel corso di tutto il 2010, durante il quale si sono succedute quattro riunioni della Commissione, già istituita nel 2008 dalla Giunta Nazionale per la revisione dei "Principi Fondamentali per la redazione degli Statuti degli Enti di Promozione Sportiva" e che al termine dei lavori era stata successivamente incaricata anche di rivedere la "Nuova Disciplina dei Rapporti tra il CONI e gli Enti di Promozione Sportiva" approvata nel 2003.

La revisione dell'intera normativa che regola il riconoscimento ai fini sportivi degli Enti di Promozione Sportiva, i criteri per la determinazione e la concessione dei contributi, il controllo sugli Enti e le norme di amministrazione e contabilità, si era resa necessaria nell'intento di individuare nuovi parametri per una più puntuale valutazione circa l'attività promozionale esclusiva, realizzata dai molteplici organismi che richiedono al CONI il riconoscimento ai fini sportivi ed il contributo alla promozione sportiva da parte di quelli attualmente già riconosciuti, ed anche per adeguarla ai principi contenuti nello Statuto del CONI approvato nel 2008. Il nuovo testo, entrato in vigore nel 2011, contiene alcune sostanziali modifiche riguardanti in particolar modo le attività che gli Enti possono svolgere, i requisiti per il riconoscimento e i criteri per la determinazione dei contributi.

Per quanto riguarda l'attività annuale di vigilanza, si è provveduto alla raccolta nonché alla verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente, relativa ai dati autocertificati dagli Enti sulla consistenza territoriale, successivamente sottoposti a verifica, come già avvenuto nei due anni precedenti, mediante il Registro del CONI.

Al Nucleo di Valutazione dei progetti degli EPS per l'anno 2010, la Giunta Nazionale ha assegnato il compito di valutarne la progettualità realizzata nel corso dell'anno sulla base dei criteri deliberati nella riunione di settembre, gli stessi poi utilizzati in sede di revisione della normativa in via di approvazione, e ha altresì assegnato al Nucleo il compito di formulare la proposta di ripartizione del contributo integrativo.

Ai fini della determinazione dei contributi riferiti alle attività poste in essere dagli EPS per l'anno sportivo 2010, la Giunta Nazionale ha deliberato i relativi criteri nella riunione di settembre, i medesimi già individuati per il nuovo "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva in via di approvazione, assegnando al Nucleo di Valutazione dei progetti degli E.P.S. il compito di valutarne la progettualità realizzata nel corso dell'anno e anche quello di formulare la proposta di ripartizione del contributo integrativo in loro favore.

Sotto il profilo del controllo prettamente contabile, per prassi, sono stati effettuati i controlli a campione sulle somme erogate nell'anno precedente a tutti gli EPS. Sono stati avviati controlli a campione sulla documentazione presentata da ciascun Ente per un totale di circa 5.200.000,00 pari al 30% del contributo erogato.

I contributi annuali, deliberati dalla Giunta Nazionale a favore degli EPS, a fronte delle somme stanziate nel budget annuale 2010, sono stati regolarmente erogati.

Le somme deliberate ed erogate nel corso del 2010 a favore degli Enti di Promozione Sportiva sono state pari a 17.449.994,00

Discipline Sportive Associate

Nel corso del 2010 sono state riconosciute dal Consiglio Nazionale del CONI in qualità di Discipline Sportive Associate n° 3 Organizzazioni che già risultavano inserite nell'Osservatorio delle Nuove Discipline Sportive:

- Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo – FITDS. Riconosciuta in qualità di DSA Sperimentale al CONI in data 19 maggio 2010, delibera del CN n° 1417.
- Federazione Italiana Rafting – FIRaft. Riconosciuta in qualità di DSA Sperimentale alla FICK in data 25 giugno 2010, delibera del CN n° 1422.
- Federazione Italiana Di American Football – FIDAF. Riconosciuta in qualità di DSA Sperimentale al CONI in data 17 dicembre 2010, delibera del CN n° 1428.

Per quanto riguarda invece l'evoluzione nelle qualifiche previste dal Regolamento si segnala che il Consiglio Nazionale, con provvedimento n° 1415 del 19/05/2010, adottato su proposta della Giunta Nazionale n° 72 del 17/03/2010, ha deliberato il riconoscimento ai fini sportivi in qualità di Disciplina Sportiva Associata Provvisoria al CONI della Federazione Italiana Kickboxing – FIKB, già nello stato di DSA Sperimentale alla FPI. Nel mese di dicembre 2010 la Giunta Nazionale ha inoltre approvato il nuovo Statuto della DSA che prevede una nuova denominazione: Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe – FIKBMS.

A fronte dei suddetti riconoscimenti, il numero delle Discipline Sportive Associate è passato da n° 16 a n° 19 di cui n° 17 associate al CONI e n° 2 associate ad una FSN.

Si è provveduto anche all'attività di analisi e verifica dei Budget 2010 presentati dalle DSA con i connessi programmi di attività e di spesa, sulla base dei quali è stato erogato il contributo ordinario di competenza. Sono state inoltre analizzate le variazioni di Budget 2010 nonché i Bilanci Consuntivi 2009.

Con lo scopo di determinare il contributo per l'attività agonistica e di alto livello, anche per il 2010, ci si è avvalse del documento guida denominato "Progetto G.I.D.A. – Gestione delle informazioni relative all'attività delle Discipline Associate", attraverso il quale ogni DSA ha fornito una panoramica dettagliata riguardante la propria programmazione annuale.

Nell'anno si è inoltre svolta una riunione di Coordinamento delle DSA in data 16 novembre 2010 durante la quale è stata presa in esame una prima bozza di revisione del "Regolamento dei Riconoscimenti ai fini Sportivi delle DSA e delle FSN", nonché identificato possibili nuovi criteri di assegnazione dei contributi assegnati dal CONI.

I contributi annuali, deliberati dalla Giunta Nazionale a favore delle DSA, a fronte delle somme stanziate nel budget annuale 2010, sono stati regolarmente erogati.

Le somme deliberate ed erogate nel corso del 2010 a favore delle Discipline Sportive Associate sono pari a 3.050.000,00.

Associazioni Benemerite

Nel corso del 2010, con deliberazione n° 1423 del 25/6/2010 adottata su proposta della Giunta Nazionale, n° 221 del 24/6/2010, il Consiglio Nazionale ha deliberato il riconoscimento ai fini sportivi, in qualità di Associazione Benemerita, della Associazione Capitale Europea dello Sport (A.C.E.S.).

Il numero delle Associazioni è quindi passato da 18 a 19.

Sono stati 3 gli organismi che hanno avanzato istanza di riconoscimento o richieste di informazioni circa l'iter da intraprendere per essere riconosciuti in qualità di Associazioni Benemerite:

- Società Sportiva Lazio
- Società Italiana di Storia dello Sport (S.I.S.S.)
- Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive (A.N.C.O.S.)

L'assegnazione del contributo economico a favore delle Associazioni Benemerite è stata effettuata sulla base della valutazione dei progetti da esse programmati ad inizio anno, correlati ai fini istituzionali del CONI, verificandone la conformità amministrativa alle prescrizioni della normativa vigente.

I contributi annuali, deliberati dalla Giunta Nazionale a favore delle AB, a fronte delle somme stanziate nel budget annuale 2010, sono stati regolarmente erogati.

Le somme deliberate nel corso del 2010 per le Associazioni Benemerite sono pari a 650.000,00.
Le somme effettivamente erogate nel corso dell'anno ammontano ad 614.375,00 di cui 98.500,00 quali somme residue 2009.

Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

Sotto il profilo normativo, il 2010 registra quale sostanziale innovazione, l'introduzione dei termini entro i quali le associazioni/società sportive devono regolarizzare la propria posizione relativamente al riconoscimento ai fini sportivi (provvisorio/definitivo), decisi dalla Giunta Nazionale nella riunione del 24 giugno 2010.

Le azioni di maggior rilievo realizzate nel corso del 2010 hanno riguardato prevalentemente l'attuazione di alcuni progetti già avviati negli anni precedenti che hanno inciso sulla manutenzione standard potenziando l'applicativo di gestione.

Ha trovato piena attuazione l'istituzione della Sezione Parallela del Registro, curata dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), alla quale eccezionalmente il Consiglio Nazionale (con delibera n. 1414 del 19 maggio 2010) ha esteso il riconoscimento ai fini sportivi.

L'avvio della Sezione parallela CIP ha coinciso con la messa in esercizio di un nuovo sito web, linkato dal sito www.coni.it e ad esso omogeneo circa lo stile che ospita l'applicativo del Registro nel quale è stata predisposta una nuova architettura delle informazioni e modificati gli output dei risultati di ricerca per il motore principale delle Associazioni e Società Sportive.

La procedura alternativa di iscrizione al Registro avviata nel 2008 per agevolare le associazioni/società sportive è proseguita anche nel 2010 con l'adesione di altri Enti di Promozione Sportiva quali ACSI (15/06/2010) e CSEN (28/10/2010) e delle Federazioni Sportive Nazionali FIDASC (09/03/2010) e FIPSAS 06/07/2010.

Il progetto è stato, inoltre, presentato anche alla Federazione Italiana Dama, alla Federazione Italiana Biliardo Sportivo, alla Federazione Italiana Bocce ed alla Federazione Italiana Sport Invernali.

Riguardo la gestione "ordinaria" è proseguita l'attività di assistenza quotidiana alle FSN/DSA/EPS attraverso l'ordinaria acquisizione dei dati nel Registro nonché cancellazione di società decadute dall'affiliazione o sciolte nonché alle associazioni/società attraverso:

- rapporti telefonici, anche per il tramite dei loro consulenti commercialisti, con particolare incremento in prossimità delle operazioni di cancellazioni programmate entro il 31/12/2010 e gestione della casella di posta elettronica con riscontro ad oltre n. 4.000 mail;
- cancellazione utenze e variazione indirizzi e-mail per un totale di oltre n. 900 operazioni comprensive delle operazioni di copia e conservazione in apposito archivio;
- attivazione di "Eccezioni" per quei soggetti con natura giuridica e caratteristiche statutarie difformi da quelle contemplate dal sistema di gestione.

A completamento della presente nota, si dà conferma dell'invio nell'agosto 2010 all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 28 maggio 2004 n° 136, dell'elenco delle associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi.

Detto elenco si componeva di :

- n. 107.626 nominativi di associazioni/società iscritte al Registro e pertanto riconosciute ai fini sportivi in via definitiva dal CONI;
- n. 42.989 nominativi di associazioni/società riconosciute ai fini sportivi in via provvisoria dalle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva all'atto della affiliazione/riaffiliazione, su delega del CONI;
- n. 12 nominativi di associazioni/società per le quali, ai sensi dell'art. 5 delle "Norme per l'istituzione ed il funzionamento del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche", erano stati adottati provvedimenti di cancellazione per mancanza dei requisiti previsti dalla normativa vigente rilevati successivamente all'iscrizione.

5 per Mille

Come per gli anni passati, è proseguita l'attività connessa al beneficio del 5 per mille con la predisposizione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate degli elenchi dell'anno 2009 e con gli adempimenti stabiliti dalla normativa 2010.

4.3. ALTA CORTE DI GIUSTIZIA SPORTIVA E TRIBUNALE NAZIONALE DI ARBITRATO DELLO SPORT

Con particolare riferimento all'operatività dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva, nel corso del 2010 sono state sottoposte alla stessa 27 istanze di ricorso (di cui 15 relative alla Federazione Giuoco Calcio, 2 alla